



Da aspatinforma@gmail.com

Ai Sigg. Legali Rappresentanti
Centri Associati ASPAT
entrambe le Macroaree Assistenziali
LORO SEDI

Oggetto: D.G.R.C. n. 291 del 25/05/2023, (già pubblicata sul portale ASPAT in data 13/06/2023) concernente «Procedura per l'inoltro, la gestione delle istanze ed il rilascio/rinnovo/variazione dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Campania». Delucidazioni associative e cronoprogramma.

Ill.mi Associati,

in ossequio alle numerosissime sollecitazioni pervenuteci sull'argomento in oggetto, **la scrivente**, in raccordo a quanto già portato alla Vs conoscenza con nota Prot. 94/AP del 7 giugno u.s circa la complessiva portata normativa del provvedimento, **ha redatto la presente comunicazione per fornire ulteriori delucidazioni contenutistiche e nel contempo specificare il cronoprogramma della procedura** attinente le istanze di accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie campane.

• **La mission della Delibera giuntale, i soggetti abilitati e le tipologie delle istanze.**

La Delibera in oggetto, pubblicata sul B.U.R.C. n. 43 del 05/06/2023, ha approvato il documento allegato, recante la **disciplina per l'inoltro e la gestione delle istanze e per il rilascio/rinnovo/variazione dell'accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e sociosanitarie della Regione Campania.**

Ai sensi del D.C.A. n. 55 del 05/07/2018, oltreché del D.C.A. n. 51 del 04/07/2019 e della successiva D.G.R.C. n. 166 del 06/04/2022, **la predetta disciplina**, approvata «in considerazione delle modifiche introdotte dalla normativa nazionale e regionale vigente al sistema di accreditamento», **riguarda le nuove istanze di accreditamento** – non comprese nelle fattispecie di cui alla D.G.R.C. n. 468 del 27.10.2021 – **e il rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale** «per le attività sanitarie e/o sociosanitarie già accreditate dalla regione».

Ne discende che, come previsto dal comma 2 dell'art. 2 della procedura approvata mediante la Delibera in argomento, **«possono inoltrare istanza di accreditamento istituzionale, le strutture sanitarie e sociosanitarie che intendono richiedere:**

- a) **accredimento istituzionale di una nuova struttura;**
- b) **variazione dell'accredimento istituzionale per avvio di nuove attività, trasformazione delle preesistenti, trasferimento della sede operativa già accreditata;**
- c) **rinnovo dell'accredimento istituzionale per le attività sanitarie e/o sociosanitarie già accreditate dalla regione».**

- **Lo startup delle istanze (26/06/2023) su piattaforma SINFONIA, la deroga per i Laboratori di Patologia Clinica e le competenze istruttorie delle istanze sul piano amministrativo e tecnico.**

Secondo quanto previsto dal provvedimento giuntale in esame, **le predette istanze** – da presentare singolarmente per ciascuna attività e per ciascuna sede operativa – **dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite piattaforma SINFONIA implementata dalla So.Re.Sa. s.p.a.** – accedendo al seguente indirizzo <https://accreditamentostrutture.cdp-sanita.soresa.it/> – a decorrere dal **26/06/2023**, fatto salvo che **«le strutture laboratoristiche e le aggregazioni di laboratori dovranno inoltrare istanza di cui al»** già citato **«comma 2 solo successivamente all'approvazione del Piano di riorganizzazione della Rete Laboratoristica da adottarsi con separati provvedimenti».**

Va precisato, inoltre, che, conformemente a quanto stabilito dal richiamato D.C.A. n. 55/2018, così come integrato e modificato dal successivo D.C.A. n. 22 del 05/02/2019,

- alla **U.O.D. 50 04 05 della Direzione Generale Tutela della Salute «Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private»**, deputata alla effettuazione della **istruttoria amministrativa delle istanze** pervenute, «sono attribuiti gli adempimenti relativi alla completezza dell'istanza ..., la verifica della compatibilità rispetto alla programmazione regionale» – limitatamente, quest'ultima, alle istanze di accreditamento da parte di nuove strutture non accreditate e per l'avvio di nuove attività in strutture preesistenti –, «la verifica della rispondenza dei requisiti soggettivi, la verifica del possesso dell'autorizzazione» e dell'accredimento istituzionale nel caso trattasi di richiesta di rinnovo;
- alla **U.O.D. 50 04 08 della Direzione Generale Tutela della Salute «Organismo Tecnicamente Accreditante - OTA»** «è assegnata, unicamente, la fase **dell'istruttoria tecnica** comprensiva della verifica dei requisiti ulteriori di accreditamento istituzionale, fermo restando che l'organismo deputato ad adottare il provvedimento conclusivo di accreditamento/diniego è a carico della Regione Campania».

- **La “istruttoria tecnica” delle istanze, tempistica, pagamento del contributo e verifica dei nuovi requisiti e di quelli ulteriori specifici di accreditamento.**

Ai sensi dell'art. 5 della procedura approvata per il tramite del provvedimento giuntale in oggetto, **la predetta istruttoria tecnica delle istanze** – dichiarate ammissibili all'esito dell'istruttoria amministrativa effettuata dalla U.O.D. 50 04 05 della Direzione Generale Tutela della Salute «Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private» – **dovrà** essere completata «entro sei mesi dalla data di effettuazione della riunione di apertura presso la struttura» e **prevedere la verifica – documentale e in loco – del possesso:**

- **dei nuovi requisiti ulteriori generali di accreditamento, stabiliti con D.C.A. n. 51 del 04/07/2019** in coerenza con le indicazioni dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 20/12/2012 sul documento recante «Disciplinare per la revisione della normativa dell'accREDITamento» (rep. atti n. 259/CSR);
- **dei requisiti ulteriori specifici di accreditamento, stabiliti con D.G.R.C. n. 269 del 16/05/2023** in coerenza con le medesime indicazioni dell'Intesa tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome del 20/12/2012 sul documento recante «Disciplinare per la revisione della normativa dell'accREDITamento» (rep. atti n. 259/CSR), con l'avvertenza che, in base a quanto disposto dalla citata D.G.R.C. n. 166/2022, «i requisiti ulteriori specifici delle strutture ambulatoriali devono essere posseduti anche qualora le attività siano svolte in una struttura che eroga prestazioni di ricovero a ciclo continuativo o diurno».

Si rammenta altresì che, ai sensi del comma 4 dell'art. 3 della procedura approvata con D.G.R.C. n. 291/2023, **«le verifiche del possesso dei requisiti generali e specifici di accreditamento da parte del competente Organismo Tecnicamente Accreditante saranno avviate solo a seguito del riscontro dell'avvenuto pagamento del contributo dovuto»** ex D.G.R.C. n. 132 del 21/03/2023 da parte della struttura richiedente «e secondo il calendario di visita condiviso con la struttura» stessa.

- **Tempistica differenziata per le istanze di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale.**

Quanto, infine, alle **istanze di rinnovo dei provvedimenti di accreditamento istituzionale**, la procedura di cui alla D.G.R.C. n. 291/2023 distingue le istanze di rinnovo cosiddette «**in fase di prima applicazione**» dalle **istanze di rinnovo di cui all'art. 2, comma 4, della procedura medesima.**

Le prime – regolate dall'art. 7 di tale ultima procedura – **vanno presentate entro il 25/08/2023 dalle sole «strutture sanitarie e sociosanitarie già accreditate che svolgono attività in proroga ai sensi del DCA n. 55/2018»**, cioè a dire dalle strutture sanitarie e sociosanitarie **in possesso di titolo di accreditamento istituzionale rilasciato alla data del 05/07/2018, il cui termine di scadenza è stato prorogato per effetto del predetto D.C.A. n. 55/2018, art. 7, sulla base di previa autocertificazione, all'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente, della permanenza dei requisiti di accreditamento istituzionale già verificati.**

Per tali istanze, che devono essere presentate – si ripete, esclusivamente tramite la Piattaforma So.Re.Sa. – anche «dalle strutture che hanno, con qualsivoglia modalità, già presentato istanza di rinnovo in data precedente all'entrata in vigore» delle disposizioni di cui alla medesima D.G.R.C. n. 291/2023, «l'istruttoria amministrativa è avviata dalla Unità Operativa Dirigenziale 50 04 05 della Direzione Generale Tutela della Salute "Accreditamento delle strutture sanitarie e sociosanitarie pubbliche e private" scaduto il termine» suindicato del 25/08/2023.

Le seconde, invece, vanno presentate entro il 04/06/2024 dalle «strutture sanitarie e sociosanitarie accreditate in data successiva all'approvazione del DCA n. 55/2018 nonché» dalle «case di cura medicochirurgiche e neuropsichiatriche oggetto di riconversione ai sensi dei DD.C.A. n. 94/2014 e n. 103/2018».

- **Compilazione di format predeterminati in analogia a previgenti procedure o redazione libera non vincolata delle istanze?**

Sembrerebbe, infine, che, similmente a quanto avvenuto per la presentazione delle domande di accreditamento istituzionale ai sensi del D.C.A. n. 50 del 30/05/2013 (avente a oggetto: «Accreditamento istituzionale definitivo ai sensi della L.R. 23 del 14 dicembre 2011 – Modifiche alla legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, (disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011- 2013 della regione Campania – legge finanziaria regionale 2011). Modalità attuative»), **l'inoltro delle istanze** disciplinato dalla procedura di cui alla D.G.R.C. n. 291/2023, attraverso la piattaforma informatica SINFONIA implementata dalla So.Re.Sa. s.p.a., **comporterà la compilazione**, da parte di ciascuna struttura richiedente, **di campi predeterminati mediante un insieme di funzionalità informatiche messe a disposizione degli utenti** per consentire loro, in modo agevole e conforme alla normativa indicata dal codice dell'amministrazione digitale, la presentazione delle istanze di cui all'art. 2 della procedura approvata. Ciò nonostante, **la scrivente Associazione si riserva di attivare con l'Ente Regione Campania ulteriori interlocuzioni** e contatti, tesi ad acquisire valide informazioni, conferme e/o certezze **circa le istruzioni e le specifiche tecniche di inoltro delle istanze** regolate dalla medesima D.G.R.C. n. 291/2023, con particolare riferimento alla forma – libera o vincolata – di presentazione delle istanze stesse.

Ill.me/i Colleghe/i,

pur consapevoli di averVi fornito una lettura completa del provvedimento, restiamo disponibili ad ogni ed eventuale ragguaglio sull'argomento. Pertanto, non esitate a contattarci al numero

081.734 50 53 (ore 10 – 17) oppure in mail aspatinforma@gmail.com

Mille cordialità.

**ASPAT**
Il Presidente
Dr. Pier Paolo Polizzi

